

Tecniche innovative per il risanamento della coltura del carciofo in Puglia

Riferimenti

Acronimo

TIRCA

Rilevatore

La Ficara Laura

Regione

Puglia

Scala territoriale

Regionale

Informazioni Strutturali

Leader

Facoltà di Agraria - Dipartimento di Biologia e Patologia Vegetale

Periodo

21/10/2004 - 20/10/2007

Durata

36 mesi

Proroga

12mesi

Partner (n.)

5

Costo totale

€281.000,00

Contributo concesso

€ 281.000,00 (100,00 %)

Risorse proprie

€ 0,00 (0,00 %)

Stato del progetto

Concluso

Abstract

Il progetto ha permesso di affrontare alcuni dei punti critici della cinaricoltura pugliese e, in particolare, la lotta verso i parassiti (Verticilliosi) e la produzione di materiale di propagazione di qualità. In particolare, con riferimento al primo punto, sono state messe a punto nuove tecniche di risanamento del terreno con applicazioni singole o combinate della solarizzazione con film biodegradabili di sostanze naturali, della calciocianamide e dell'ozono, tecniche molecolari di diagnosi di *V. Dahliae* e tecniche di contenimento delle arvicole con interventi a basso impatto ambientale. Con riferimento al secondo punto, sono stati definiti protocolli di coltivazione di piante madri preventivamente sottoposte a test di sanità, di piantine ottenute da seme di cultivar ibride e di piante ottenute da ovoli sottoposti a trattamento di risanamento da *V. Dahliae*. Inoltre, è stata ottimizzata la produzione di piante madri da carducci. È stata definita la tecnica vivaistica di radicazione dei germogli funzionale all'ottenimento di piante con apparato radicale ben accresciuto. Infine è stata valutata l'influenza delle condizioni ambientali, dei livelli dei principali elementi macronutritivi e del volume a disposizione nel processo produttivo delle piantine ottenute da seme.

Obiettivi

1) Mettere a punto strategie di lotta contro la tracheovorticilliosi del carciofo; 2) Sperimentare tecniche innovative di risanamento dei terreni infestati da *V. Dahliae*; 3) Mettere a punto strategie di lotta contro le infestazioni da arvicole del carciofo; 4) Mettere a punto protocolli di diagnosi della verticilliosi del carciofo; 5) Accertare la sanità del materiale di propagazione; 6) Mettere a punto tecniche di allevamento in campo di piante madri di carciofo del tipo "catanese" e "violetto di Provenza" finalizzate all'ottenimento di materiale di propagazione certificato; 7) Mettere a punto un protocollo di produzione di piantine di carciofo finalizzate alla definizione di tecniche vivaistiche più idonee alla radicazione e accrescimento dei germogli in tempi brevi e produzione di germogli certificati; 8) Ottimizzare della tecnica di produzione di piantine di carciofo da destinare al trapianto; 9) Risanare ovoli di carciofo mediante trattamenti termici.

Classificazione

Tipologia di ricerca

Sperimentazione

Area disciplinare

6.4 Prodotti vegetali

Area problema

204 Controllo di insetti, acari, lumache nelle coltivazioni erbacee, nei pascoli e nei fruttiferi

205 Controllo delle malattie e dei nematodi delle coltivazioni erbacee, dei pascoli e dei fruttiferi

102 Interrelazioni tra pianta, suolo, acqua e nutrienti

Ambiti di studio

7.1.3. Valutazione vegetale, genetica e materiali di propagazione in generale

2.2.1. Orticole e produzioni derivate (include patate)

Parole chiave

carciofo

Ambito territoriale

Regionale

Zona altimetrica

Pianura

Destinatari dei risultati

Produttori agricoli

Produttori vivaistici

Servizi di assistenza tecnica

Beneficiari indiretti dei risultati

Consumatori

Risultati Attesi

Protocollo di lotta contro la Verticilliosi e le arvicole

Natura dell'innovazione

Innovazione di processo

Caratteristiche dell'innovazione

Agronomiche

Forma di presentazione del prodotto

Protocolli e disciplinari

Impatti dell'innovazione

Mezzi tecnici

Diminuzione

Impatti ambientali e sociali dell'innovazione

Miglioramento qualità acque

Miglioramento qualità suoli
Salute consumatori

Protocolli di diagnosi molecolare rapidi e specifici di *V. Dahliae* nelle piante e nel terreno

Natura dell'innovazione
Innovazione di processo

Caratteristiche dell'innovazione
Agronomiche

Forma di presentazione del prodotto
Protocolli e disciplinari

Impatti ambientali e sociali dell'innovazione
Miglioramento qualità suoli

Protocolli di produzione di materiale di propagazione certificato del carciofo

Natura dell'innovazione
Innovazione di processo

Caratteristiche dell'innovazione
Agronomiche

Forma di presentazione del prodotto
Protocolli e disciplinari

Impatti ambientali e sociali dell'innovazione
Miglioramento qualità suoli

Pubblicazioni scientifiche sui risultati raggiunti nelle varie fasi del progetto

Natura dell'innovazione
Innovazione di processo

Caratteristiche dell'innovazione
Agronomiche

Forma di presentazione del prodotto
Pubblicazioni

Impatti ambientali e sociali dell'innovazione
Miglioramento qualità acque
Miglioramento qualità suoli

Altro

Risultati Realizzati

Protocollo di produzione per piantine di carciofo da destinare al trapianto

Natura dell'innovazione

Innovazione di processo

Caratteristiche dell'innovazione

Tecnico-produttive

Forma di presentazione del prodotto

Protocolli e disciplinari

IMPATTI DELL'INNOVAZIONE

Miglioramento qualitativo

Si

Partenariato

Ruolo

Leader

Name

Facoltà di Agraria - Dipartimento di Biologia e Patologia Vegetale

Action manager

Franco Ciccarese

dip.bpv@agr.uniba.it

Details

Ruolo

Partner

Name

Dipartimento di Scienze delle Produzioni Vegetali - Università degli Studi di Bari

Action manager

Vito Bianco

vitov.bianco@agr.uniba.it

Details

Ruolo

Partner

Name

CNR-Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari (ISPA)

Action manager

Angelo Parente

angelo.parente@ispa.cnr.it

Details

Ruolo

Partner

Name

Dipartimento di Biologia e chimica agroforestale e ambientale - Università degli studi di Bari

Action manager

Giorgio Nuzzaci

nuzzaci@agr.uniba.it.

Details

Ruolo

Partner

Name

Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali, Chimica e Difesa Vegetale dell'Università degli Studi di Foggia (DI.S.A.C.D.)

Action manager

Antonio Elia

Details
